

mo consejo de' pregadi, hora publichada, in termine de mexè uno proximo esser ussidi de questa cità, et observar tanto quanto per dita parte è provisto, sotto tute le pene contenute in essa parte; *interea vero* dicti zudei non possino ussir de casa sotto pena de star mexe uno im' prexon et de pagar lire 50 per cadauno et cadauna volta contrafarano, salvo che do de l'oro per contra', per proveder ai bisogni loro, et altri zudei de quella contra', zoè do volte al zorno, la matina da la marangona fino a terza, et, da poi disnar, da horre 21 fin 23 hore; la qual pena pecuniaria sia divisa in questo modo: la mità sia de lo acusador per el qual se habia la verità, et l'altra de quel magistrato farà la execution; et si dicta execution fosse facta per l'oficio de li avogadori de comun, la parte aspectasse a li signori avogadori, vada a la Pietà, exceptuando *tamen* da questo comandamento quelli zudei havessero privilegio de star in questa cità più dei termini dichiaridi da dicta parte, per parte prexa ne li consigli nostri, secondo i ordeni de la terra; et *etiam* quelli zudei banchieri de banchi de le terre et castelli de fuora, che per segurtà de le robe et pegni dei l'horo banchi fusseno venuti in questa cità, fina tanto che a quelli sarà provisto zercha el vender de dicti pegni con più beneficio et commodo de quelle persone de chi dicti pegni fosseno. Et azò che non sia facta molestia alguna si a le case de dicti zudei, como a le persone sue, el se fa a saver a tutti, che alguno non debbi dar molestia, nè impazo alcuno si a dicti zudei, come a le l'horo case, in pena de star mexe uno im' prexon, et de pagar lire 50, da esser divisa *ut supra*.

56 *Sumario di una letera di sier Francesco Zustignam, quondam sier Unfre', drizatà qui a' soi fradelli, data in Montagnana, a dì 8 april 1511.*

Come eri fo da 4 bande asaltato sul Polesene, la Canda, Villabona, Castel Guielmo e la Pisotolla. Da ogni canto per inimici fo fato il l'horo forzo, ma sopra tutto a castel Guielmo, dove veneno grossi con artellarie di canoni, e altri con barche su' cari per butar ponti. Folli per nostri mostrà il volto, a tal che, da poi molti contrasti, ebene la pezor; imo feridi molti cavali et homeni di l'horo, si tornono a Figaruol. Nostri si portono benissimo. El provedador Griti, poi zenado, si tornò a la Canda, e con ogni vigilantia e solitudinone non manca; et li vien mandà ogni horra munition al bisogno; e, si avesse 1000 fanti, si staria segurissimi, e non star in tanto peri-

colo. È stà gran cossa, la Signoria non habi fato per do mexi 1000 fanti per qui, ch'è il ben di tutto questo paexe, e honor di le cosse nostre, che, a questo modo, è pericolose. Scrive, che 'l non si pol ralegrar havendò visto i nostri capetanij mandar via forzieri e robe sue, erano li a Montagnana, et ozi è partito con 25 cavali. Dubita quelli di Lignago non vengi, e quelli è a Verona, e con questi dil Polesene, da tre bande asaltar li nostri e si stanno su questi spaventi, e cussì a questo signor Lucio e il conte Bernardim, ch'è di primi capetani dil campo. Di qui ogni uno fa neto la roba, e se inimici ben venissero, troveriano il tutto sgombrato si per li soldati, che hanno manzà e bevuto, e il resto è stà mandà a Padova. Siamo molto scarssi, si spende danari e si buta via; si doveria far un forzo, o almeno 800 fanti per do mexi, ma tien tutti atendi a l'anima per questi teramoti venuti.

*A dì 10, la matina.* O fu di novo. Li cai 57 di X stefeno assa' dentro; non fu il principe per esser inrochito. Et nota, per li capi di X, in execution di la parte, fo dato monsignor di la Cleta, francese, era ne li cabioni, a sier Marin Zorzi, el dottor, per il contracambio suo e di sier Nicolò da Pexaro, el qual prexon andò a caxa dil dito sier Marin a star.

Da poi disnar fo pregadi, leto letere solamente, et dil Polesene, di sier Andrea Griti, provedador, che dimanda danari. Eri fo mandà ducati 2000 in campo al Capello. Et licentiatò il pregadi, a horre 22, essendo intrato prima el consejo di X con la zonta, et si dice fo per danari, qual restò fin horre 23 1/2; et poi tutti veneno zoso, et mandono danari in campo al provedador Griti.

*A dì XI.* O di novo. Il principe *etiam* non fo in colegio.

Da poi disnar fo consejo di X con la zonta, et, fo dito, fonno su la cossa di monsignor di la Cleta, e terminato vadi. *Item*, introe li do savij ai ordeni che fin horra non haveano provato la età, *videlicet* sier Andrea Navajer, sier Zuam Corner et sier Gasparo Malipiero, avogador, era ussito.

*Di la corte, di l' orator nostro fonno letere, date a Ymola, a dì 7.* *videlicet* dil viazo dil papa da Ravena lì, et il di sequente intrarà in Bologna, e il curzense è zonto a Modena; e, se dice, il signor Alberto da Carpi, orator *olim* in corte di Franza, è con lui. *Item*, che 'l papa sperava aver la Bastia, il suo campo li era atorno, e il cardinal de Ingaltera, legato a quella impresa, sperava di averla; et *maxime*